



Venerdì, 11 marzo 2022 - 17.30-18.10

Gli impianti aiutano a mantenere i denti?

Rodolfo Gianserra



Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria con lode presso Università Sapienza di Roma. Specialista in Parodontologia, Clinical Assistant Professor e Visiting Professor presso la University of Pennsylvania di Philadelphia.

Professore a Contratto nel Master in Parodontologia presso l'Università Sapienza di Roma e G. D'Annunzio di Chieti.

Autore di pubblicazioni scientifiche e Relatore nazionale e internazionale su argomenti di parodontologia ed Implantologia. Vice Presidente della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (2022-2023).

Diplomato dell'American Board of Periodontology.

Socio Internazionale dell'American Academy of Periodontology.

Socio Attivo dell'American Academy of Osseointegration.

Direttore Sanitario a tempo pieno delle Cliniche Gianserra Associati in Roma e Campobasso.

La terapia interdisciplinare delle parodontiti di Stadio IV spesso richiede per definizione l'utilizzo di impianti dentari. Sappiamo bene che, nonostante non ci siano delle linee guida condivise sul trattamento delle Parodontiti di Stadio IV come invece in quelle di Stadio I, II e III, la diagnosi spesso comprende problematiche occlusali, funzionali e riabilitative.

Nel corso degli ultimi decenni, insieme alla diffusione sempre più prepotente dell'implantologia, abbiamo assistito a un dibattito scientifico in cui il dente naturale e l'impianto sono stati visti spesso come antagonisti: dente vs impianto.

In un'ottica invece più moderna con questa relazione cercherò di illustrare come oggi sempre più spesso sia necessario nel trattamento delle Parodontiti di Stadio IV far convivere queste due realtà cliniche e come la terapia implantare possa essere di ausilio non solo ad una riabilitazione funzionale ma anche a migliorare la prognosi della dentatura naturale residua.